



Dipartimento Attività Sanitarie e
Osservatorio Epidemiologico
Dirigente Generale

Sorveglianza dell'epidemia COVID-19 in Sicilia

**Bollettino settimanale n° 92 del
05/07/2023:
Dati Epidemiologici e Vaccinali**

*Servizio 9
“Sorveglianza ed epidemiologia valutativa”*

*Servizio 4
“Igiene Pubblica”*

Task Force Vaccini Regionale

Premessa

Si riporta di seguito l'aggiornamento settimanale di alcuni indicatori riguardanti l'epidemia Covid-19 sul territorio regionale al 05/07/2023, l'andamento temporale e l'analisi geografica.

I dati sono tratti dal sistema di sorveglianza integrato ISS e dai sistemi regionali di rilevazione tamponi Qualità Sicilia e Sirges, estratti il 05/07/2023 alle ore 07:30 e si riferiscono alla settimana 26/06/2023 – 02/07/2023.

I dati dei tamponi presenti nei sistemi regionali, da cui vengono ricavati i nuovi positivi, vengono elaborati per data di notifica.

Attraverso il sistema di sorveglianza nazionale integrato di ISS sono rilevati su record individuale, oltre che l'andamento dei casi, tutte le principali informazioni utili dal punto di vista di sanità pubblica.

I dati raccolti sono in continua fase di consolidamento e, pertanto alcune informazioni potrebbero essere suscettibili di aggiornamento. In particolare, potrebbe verificarsi una latenza tra i momenti delle rilevazioni dei dati e la segnalazione sulle piattaforme dedicate. Il report descrive, con grafici, mappe e tabelle la diffusione, nel tempo e nello spazio, dell'epidemia di COVID-19 in Sicilia e la campagna vaccinale.

PARTE 1: CONTESTO EPIDEMIOLOGICO

1. Andamento curva epidemica

La curva epidemica in Sicilia ha fatto osservare nel 2022 alcuni picchi nei mesi di gennaio e di marzo. Tale andamento è stato regolarmente condizionato dagli interventi di mitigazione e dalle misure di sanità pubblica di comunità, periodicamente introdotti a livello regionale.

Di seguito viene presentata l'evoluzione dell'epidemia, su base settimanale degli ultimi 3 mesi.

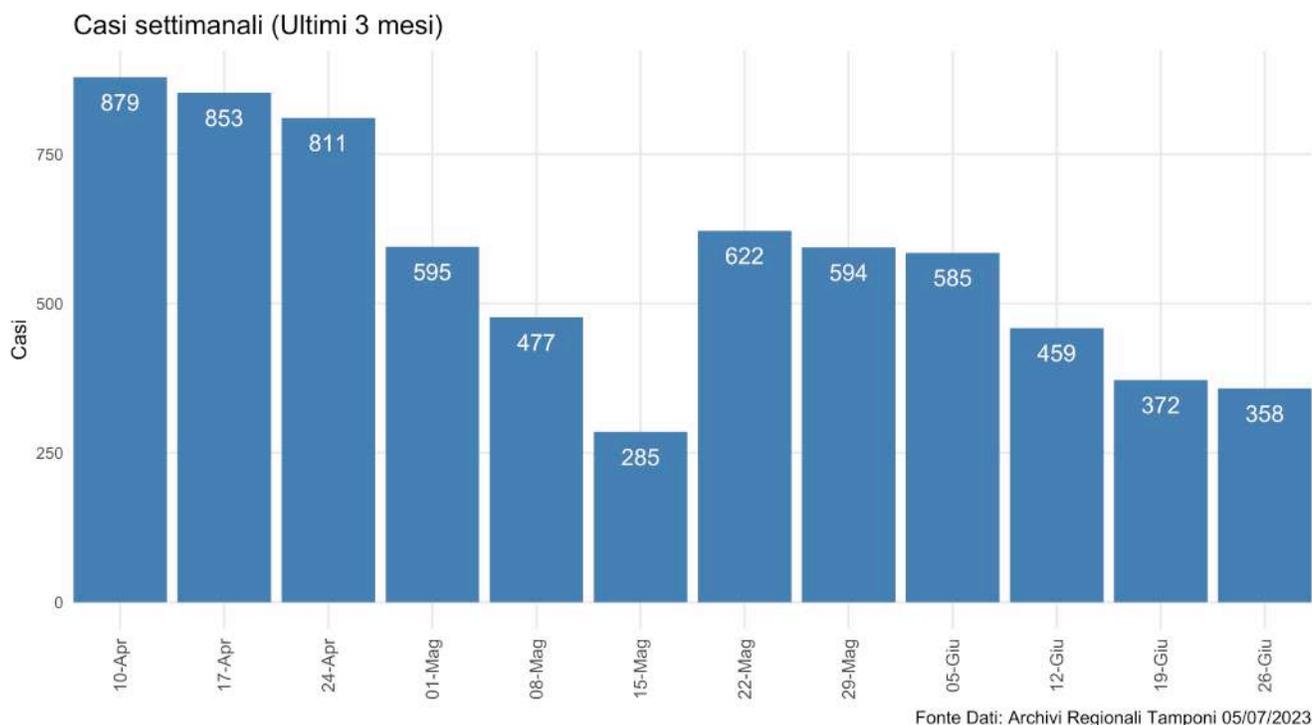


Figura 1: Nuovi contagi in Sicilia.

Dal grafico si evidenzia un netto trend in diminuzione dei nuovi casi negli ultimi 3 mesi. Nella settimana di riferimento sono stati riportati ai sistemi regionali di raccolta tamponi 358 nuovi positivi. Di seguito il dettaglio per province.

2. Andamento nuovi casi ultimi 7 giorni sul territorio

L'andamento di nuovi casi in Sicilia, riportati ad oggi ai sistemi regionali di raccolta tamponi, negli ultimi 7 giorni rivelano una incidenza di 7.46 casi per 100.000 abitanti. Di seguito la tabella riepilogativa per provincia con un massimo di 10.09 casi per 100.000 abitanti in provincia di Ragusa.

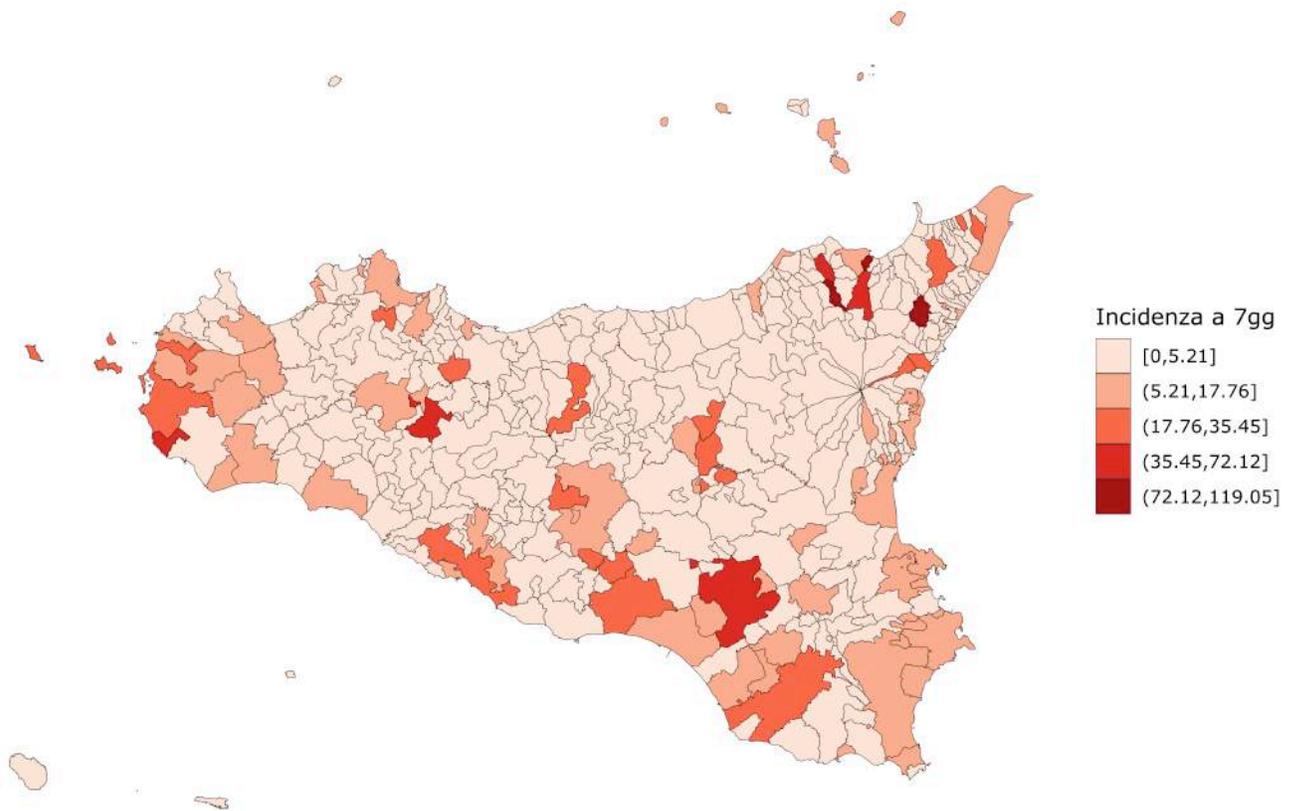
Tabella 1: Andamento nuovi casi ultimi 7 giorni sul territorio

Provincia	Nuovi Positivi (26 – 02 Luglio)	Incidenza per 100.000 ab (26 – 02 Luglio)	Nuovi Positivi (19 – 25 Giugno)	Incidenza per 100.000 ab (19 – 25 Giugno)	Differenza	Differenza %
AG	24	5,82	27	6,55	-3	-11.11%
CL	23	9,25	11	4,42	12	109.09%
CT	68	6,34	74	6,90	-6	-8.11%
EN	7	4,52	4	2,59	3	75%
ME	48	8,02	51	8,52	-3	-5.88%
PA	99	8,24	112	9,33	-13	-11.61%
RG	32	10,09	21	6,62	11	52.38%
SR	21	5,47	30	7,82	-9	-30%
TP	36	8,70	42	10,16	-6	-14.29%
Sicilia	358	7,46	372	7,75	-14	-3.76%

Fonte dati: Qualità Sicilia e Sirges

Mappa comunale incidenza ultimi 7 giorni

Nella mappa sono mostrate le incidenze dei comuni con valori superiori a 250 casi per 100.000 abitanti



Fonte Dati Qualità Sicilia e Sirges 05/07/2023

Figura 2: Incidenza comuni ultimi 7 gg per 100.000 ab

Distribuzione per età dei nuovi casi

Nella settimana di riferimento le fasce d'età maggiormente colpite sono state quelle over 70 anni.

Tabella 2: Riepilogo Incidenza per fasce d'età nella settimana del 26/06/2023

Età	Casi	Incidenza
0 - 2	9	7,96
3 - 5	2	1,62
6 - 10	2	0,91
11 - 13	2	1,40
19 - 24	7	2,25
25 - 44	66	5,77
45 - 59	93	8,58
60 - 69	64	10,35
70 - 79	66	13,95
80 - 89	36	13,53
90+	11	19,51
Totale	358	7,46

Fonte dati: Qualità Sicilia e Sirges

3. Ospedalizzazioni

Il grafico seguente mostra l'andamento nella nostra regione del numero di nuove ammissioni in ospedale per settimana degli ultimi 3 mesi. Le nuove ospedalizzazioni hanno seguito la curva epidemica dei contagi, raggiungendo, nelle prime settimane di gennaio i valori più alti degli ultimi 3 mesi. Nelle ultime settimane si osserva una fase di decremento dei ricoveri. Nella settimana corrente si registrano 15 nuovi ricoverati.

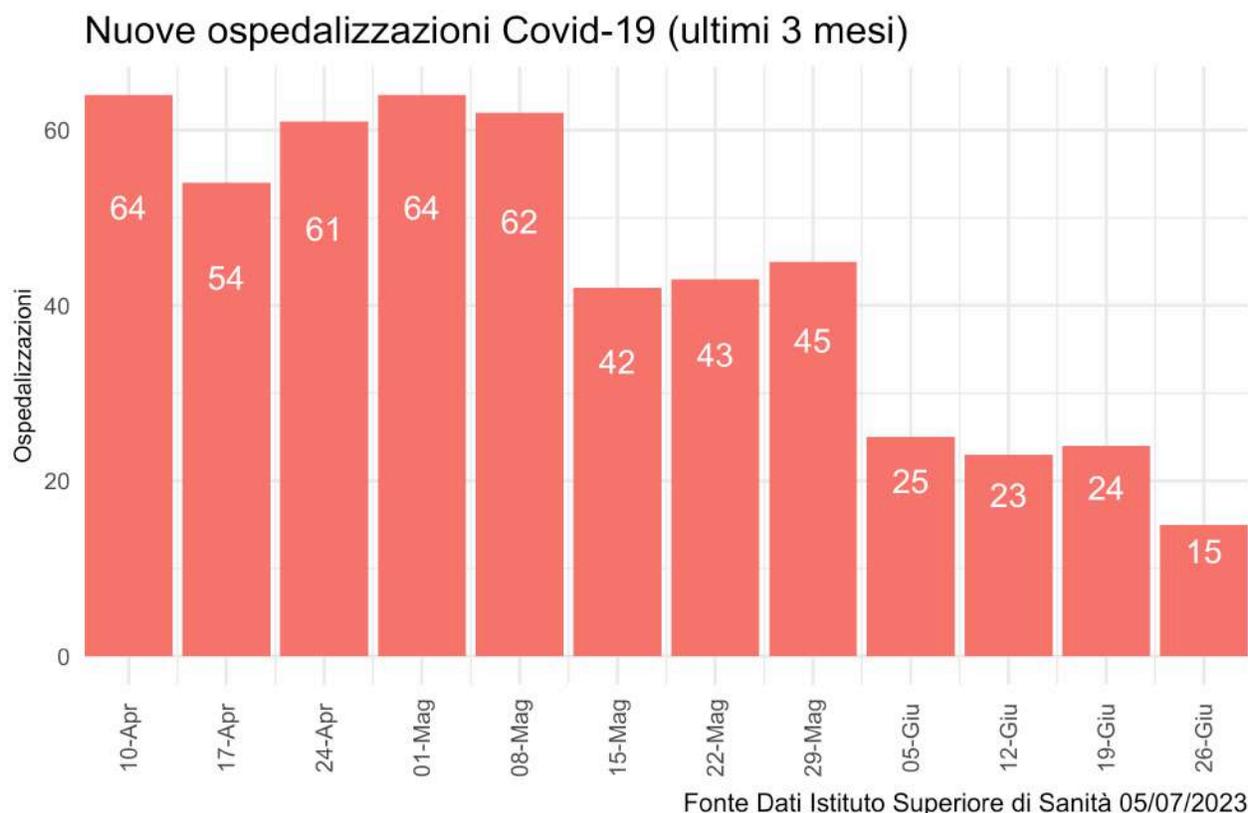


Figura 3: Numero di nuovi ospedalizzati settimanali.

La tabella seguente invece riporta il numero assoluto e la percentuale di persone vaccinate di casi ospedalizzati e ricoverati in terapia intensiva per stato vaccinale.

Tabella 3: Dettaglio attuali ospedalizzati e status vaccinale

Reperto	Ciclo Completo	Ciclo Non Completo	Non Vaccinato	Totale
Area Medica	47 (11.5%)	18 (4.4%)	344 (84.1%)	409 (100.0%)
Terapia Intensiva	3 (11.1%)	1 (3.7%)	23 (85.2%)	27 (100.0%)
Totale	50 (11.5%)	19 (4.4%)	367 (84.2%)	436 (100.0%)

Fonte dati: Istituto Superiore di Sanità

Di seguito la prevalenza dei pazienti attualmente ricoverati e la proporzione degli stessi rispetto ai pazienti attualmente positivi (non ancora guariti).

Tabella 4: Dettaglio ospedalizzazioni e attuali positivi

Provincia	Terapia Intensiva	Rapporto Ospedalizzati Terapia Intensiva su Attuali Positivi	Ricoverati Area Medica	Rapporto Ospedalizzati Area Medica su Attuali Positivi	Totale Ospedalizzati	Rapporto Ospedalizzati su Attuali Positivi	Nuovi Ricoveri ultima settimana	Nuovi Ricoveri per 100.000 ab
AG	0	0%	14	4.08%	14	4.08%	2	0,48
CL	0	0%	26	0.87%	26	0.87%		
CT	4	0.01%	12	0.04%	16	0.05%	8	0,75
EN	0	0%	8	6.78%	8	6.78%	1	0,65
ME	12	0.82%	173	11.86%	185	12.68%	1	0,17
PA	10	0.17%	132	2.26%	142	2.43%		
RG	0	0%	4	1.1%	4	1.1%		
SR	0	0%	18	1.76%	18	1.76%		
TP	1	0.18%	22	4.04%	23	4.22%	3	0,73
Sicilia	27	0.06%	409	0.95%	436	1.01%	15	0,31

Fonte dati: Istituto Superiore di Sanità

La proporzione di ospedalizzati è stata di 1.01% degli attuali positivi di cui 0.06% in terapia intensiva. Come anticipato in premessa, i dati sono in continuo consolidamento e pertanto non coincidenti con altre fonti di rilevazione.

Si precisa che i casi nelle tabelle precedenti sono riportati per provincia di domicilio/residenza e non per struttura di erogazione.

Si conferma la diminuzione del numero di pazienti attualmente ricoverati e della conseguente occupazione di posti letto in area medica e terapia rispetto al mese precedente.

4. Decessi

Da inizio epidemia si rileva un tasso di letalità di 0.69% rispetto al numero totale di casi (media nazionale: 0.74%). Appare evidente l'incremento di tale indicatore in relazione alle fasce d'età con interessamento prevalente di quelle più avanzate.

Tabella 5: Dettaglio decessi per età da inizio epidemia

Età	Deceduti	Letalità
50 - 59	659	0.23%
60 - 69	1627	0.74%
70 - 79	3433	2.29%
80 - 89	4878	6.08%
90+	2080	11.22%
< 50	287	0.03%
Totale	12964	0.69%

Fonte dati: Istituto Superiore di Sanità

Conclusioni

Nella settimana di riferimento si assiste ad un lieve decremento delle nuove infezioni, in linea con la tendenza nel territorio nazionale. L'incidenza di nuovi soggetti positivi riportati ai sistemi di rilevazione dei test antigenici o molecolari, e diagnosticati nel periodo, è pari a 358 (-3.76%), con un valore cumulativo di 7/100000 ab.

Il tasso di nuovi positivi riportati più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Ragusa (10/100000 ab), Caltanissetta (9/100000 ab) e Trapani (9/100000 ab).

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle negli over 90 (20/100000 ab), tra i 70 e i 79 anni (14/100000 ab), e tra gli 80 e gli 89 anni (14/100000 ab).

Le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione, sebbene la diffusione dei contagi pregressi si rifletta ancora su una prevalenza di soggetti ospedalizzati con positività concomitante da Covid. Più di metà dei pazienti in ospedale nella settimana di riferimento risultano al sistema non vaccinati.

Si conferma pertanto una situazione epidemica lieve nella settimana di monitoraggio trascorsa, con una incidenza ancora elevata ma ospedalizzazione in proporzione più contenuta.

L'epidemia si trova in una fase di stabilità, con un livello di diffusione virale significativamente ridotto. Questo ha un impatto positivo sulle nuove ospedalizzazioni, le cui proporzioni sono notevolmente minori rispetto ai periodi precedenti. Questo è dovuto in parte al rilevamento occasionale di positività concomitante al ricovero.

NOTA METODOLOGICA

A seguito dell'interruzione del portale Poste per la rilevazione dei vaccini Covid-19, al momento non è possibile rilevare i dati relativi alle nuove vaccinazioni sul territorio.

Di seguito la nota di chiarimento del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico sulle modalità di comunicazione relative alla data effettiva dei decessi nel Bollettino giornaliero.

Il Ministero della Salute nella predisposizione dei flussi aggregati richiede che i dati relativi ai casi e ai decessi vengano computati per data di comunicazione, cioè entro il giorno successivo a quello in cui l'evento viene accertato dal territorio. Nella pratica tuttavia può trattarsi di eventi che si sono verificati anche in un lasso di tempo precedente rispetto a quello in cui avviene la segnalazione.

La maggior parte delle regioni riporta quotidianamente i decessi segnalati dai territori senza specificare la data in cui si sono effettivamente verificati. La Sicilia nel voler assicurare massima trasparenza e completezza d'informazione indica, nel Bollettino giornaliero, anche la data effettiva dell'evento.

La tempistica con cui i decessi vengono comunicati dal territorio, infatti, è diversa nel caso in cui l'evento si verifichi in ambiente ospedaliero, e quindi con immediato accertamento, piuttosto che a domicilio. In quest'ultimo caso può verificarsi una maggiore latenza nella comunicazione in quanto, ad esempio, è necessario che le Asp ricevano la scheda Istat che conferma la causa di morte.

Il Dasoe nelle scorse settimane ha richiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla linea espositiva da seguire, se cioè debba uniformarsi alle altre regioni e non indicare più la data effettiva del decesso oppure proseguire con il criterio fin qui adottato.

In attesa dell'esito delle valutazioni del Ministero della Salute, il Dipartimento consiglia di specificare nel Bollettino giornaliero le date di accadimento dei decessi soltanto quando vi sia un numero significativo di decessi attribuibili a periodi passati oltre un certo lasso di tempo. Se dovessero insorgere particolari criticità queste saranno attenzionate dal Dasoe per accertare eventuali responsabilità.

Allo stesso modo possono essere individuati interventi volti a migliorare la comunicazione tra Asp e anagrafi comunali per ridurre ritardi nella comunicazione dei decessi.

Ricordiamo infine che il sistema di sorveglianza ISS è lo strumento atto a porre in essere anche il monitoraggio dell'effettivo accadimento della data dell'evento.

Si informa che dalla data del 06/01/2022 per la definizione di caso vengono presi in considerazione anche i positivi al test antigenico come da circolare n° 474 del 05/01/2022.